

**PREMIO DI LAUREA “ANTONIO MAGLIO”**

**Anno accademico 2021/2022 e Anno accademico 2022/2023**

Il Comitato Italiano Paralimpico (di seguito “*CIP*”), in attuazione del “*Piano quadriennale di attività per la promozione e la diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro 2022/2025*” di cui alla legge 27 dicembre 2017, n. 205 “*Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2021*” art. 1 comma 372, approvato dall’INAIL con determinazione del direttore generale 13 del 27 dicembre 2021 e successivamente modificato con del. 46 del 20 dicembre 2022,

**indice**

un concorso per il conferimento di un **premio di laurea/specializzazione per l’anno accademico 2021/2022** **e di un premio di laurea/specializzazione per l’anno accademico 2022/2023** intitolati alla memoria del Prof. Antonio Maglio, neuropsichiatra e dirigente dell’INAIL, unanimemente riconosciuto tra i pionieri delle terapie di riabilitazione delle persone con disabilità attraverso lo sport. Grazie alle sue intuizioni, a una personalità energica e carismatica, alla professionalità e alle straordinarie capacità organizzative, Maglio è riuscito a togliere dall’ombra dell’emarginazione e della depressione, le persone con lesione del midollo spinale, all’epoca prevalentemente infortunati sul lavoro e reduci di guerra, restituendo loro la possibilità di condurre una vita autonoma, attiva e dignitosa, e di reinserirsi pienamente nella società.

Antonio Maglio è stato un uomo lungimirante. All’epoca si pensava che le persone con lesione midollare non potessero recuperare un ruolo civile e sociale. Lui si convinse fermamente del contrario, consolidando un nuovo metodo riabilitativo per il trattamento delle persone mielolese e introducendo i concetti di presa in carico dei pazienti, di terapia occupazionale, di reinserimento socio-lavorativo. Per Maglio la riabilitazione, per essere efficace, doveva includere il recupero psicologico dei pazienti, la ricostruzione dell’autostima e della volontà di reinserirsi nella società. Maglio individuò lo sport quale strumento determinante per raggiungere l’obiettivo del reinserimento nella società.

Chiamato a dirigere il Centro Paraplegici di Ostia “Villa Marina”, voluto dall’INAIL per la cura e la riabilitazione degli infortunati sul lavoro, a partire dal giugno del 1957, con umanità e determinazione, lo trasformerà in un modello da imitare nel mondo e in un avamposto in cui iniziano formarsi i primi atleti paralimpici. Maglio, guardando con interesse all’attività del collega neurologo Sir Ludwig Guttman, ideatore dei Giochi per paraplegici di Stoke Mandeville in Inghilterra, la cui prima edizione si tenne nel ’48, iniziò a coltivare l’idea di portare quei giochi a Roma in occasione delle Olimpiadi del ’60. Nelle sue intenzioni c’era la volontà di fare in modo che potessero svolgersi nella stessa sede e subito dopo un evento di grande rilievo, così da raccoglierne il prestigio e la visibilità, mostrando al mondo intero come le persone con disabilità potessero raggiungere l’eccellenza nello sport e, attraverso questo, nella vita. E ci riuscì. Senza il suo lavoro e la sua totale dedizione, che durò dal 1935 anno di conseguimento della laurea in medicina e chirurgia all’Università di Bari fino al giorno della sua scomparsa, avvenuta a Roma il 7 gennaio del 1988, Roma e l’Italia non avrebbero avuto il privilegio di ospitare i Giochi Paralimpici estivi nel 1960. Oggi quei Giochi sono considerati le prime Paralimpiadi della storia. Un riconoscimento per l’opera e le intuizioni di Maglio sancito dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che in suo recente discorso ha ricordato: "Le Olimpiadi di Roma del 1960 hanno lasciato un segno ulteriore, importante nella comunità internazionale: le prime Paralimpiadi. Tutti gli altri Giochi hanno poi seguito quell'esempio e le Paralimpiadi sono ora una realtà ufficiale, attesa. Ma quella del 1960, dovuta ad Antonio Maglio, fu una scelta da precursore, da avanguardia".

**1. Requisiti di partecipazione**

Possono partecipare al concorso tutti i laureati e specialisti dell’anno accademico 2021/2022 e tutti i laureati e laureandi nonché tutti gli specialisti e specializzandi dell’anno accademico 2022/2023, degli Atenei e delle Scuole di Specializzazione italiani, pubblici e privati, che abbiano depositato/discusso una tesi di laurea o di specializzazione finalizzata a evidenziare gli effetti benefici dello sport quale strumento di integrazione, di inclusione sociale e di benessere psico-fisico nelle persone con disabilità:

**-** nei **corsi di laurea triennale** in Scienze delle attività motorie e sportive (L-22), Scienze e tecniche psicologiche (L-24), Servizio sociale (L-39), Sociologia (L-40), Professioni sanitarie della riabilitazione (L/SNT2), Professioni sanitarie tecniche (L/SNT3) e corsi di laurea triennali equipollenti;

**-** nei **corsi di laurea magistrale** in Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie (LM-47), Psicologia (LM-51), Scienze e tecniche delle attività motorie preventive adattate (LM-67), Scienze e tecniche dello sport (LM-68), Servizio sociale e politiche sociali (LM-87), Sociologia e ricerca sociale (LM-88), Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM/SNT2), Medicina e chirurgia (LM-41) e corsi di laurea magistrale equipollenti;

- nei **corsi delle Scuole di Specializzazione** in Medicina fisica e riabilitazione e in Medicina dello sport.

**2. Modalità di partecipazione e termini di scadenza per la presentazione delle domande**

I laureati e laureandi e gli specialisti e specializzandi, in possesso dei requisiti cui all’art. 1 che precede, che intendano concorrere alla assegnazione dei Premi dovranno presentare la propria candidatura tramite invio al CIP, con le modalità di seguito descritte, della seguente documentazione, in formato pdf:

1. “*Domanda di partecipazione Premio Antonio Maglio*”, utilizzando il form allegato al presente Bando (Allegato A), il quale dovrà essere compilato in tutti i campi richiesti, e debitamente sottoscritto in calce (con firma digitale se in possesso, oppure con firma olografa sulla copia cartacea debitamente scansionata in formato .pdf);
2. “*Informativa privacy*”, utilizzando il form allegato al presente Bando (Allegato B) debitamente sottoscritta in calce (con firma digitale se in possesso, oppure con firma olografa sulla copia cartacea debitamente scansionata in formato .pdf);
3. Tesi (di laurea triennale o magistrale oppure di specializzazione);
4. Nota informativa del Relatore che confermi la richiesta di partecipazione al Premio Antonio Maglio su carta intestata dell’Università/Scuola di Specializzazione di appartenenza;
5. Dichiarazione dell’autore, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm. e ii., che la tesi non è stata pubblicata, in tutto o in parte, su organi di stampa a diffusione nazionale o stampa periodica in genere (anche on line e/o multimediale) e che non è stata oggetto di riconoscimento di altri premi di laurea, utilizzando il form allegato al presente Bando (Allegato C), il quale dovrà essere compilato in tutti i campi richiesti, e debitamente sottoscritto in calce (con firma digitale se in possesso, oppure con firma olografa sulla copia cartacea debitamente scansionata in formato .pdf);
6. Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

**Per i laureati,** la domanda dovrà essere accompagnata da:

* Certificato di Laurea in formato .pdf.

**Per i laureandi,** la cui discussione della tesi sia prevista successivamente al termine sotto indicato per la presentazione delle candidature al presente concorso, la domanda dovrà essere accompagnata da:

* Certificato di frequenza dell’Università di appartenenza con elenco degli esami sostenuti, riportante il voto di ciascun esame, in formato .pdf;
* Dichiarazione dell’autore, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm. e ii. che la discussione della tesi di laurea avrà luogo entro il 30 aprile 2024.

L’iscrizione al concorso avverrà in tal caso con riserva e sarà perfezionata, a cura del candidato, con l’invio del certificato di laurea.

**Per gli specialisti**, la domanda dovrà essere accompagnata da:

* Diploma di Specializzazione in formato .pdf.

**Per gli specializzandi,** la cui discussione della tesi sia prevista successivamente al termine sotto indicato per la presentazione delle candidature al presente concorso, la domanda dovrà essere accompagnata da:

* Certificato di frequenza della Scuola di Specializzazione di appartenenza con elenco degli esami sostenuti, riportante il voto di ciascun esame, in formato .pdf;
* Dichiarazione dell’autore, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm. e ii. che la discussione della tesi di specializzazione avrà luogo entro il 30 aprile 2024.

L’iscrizione al concorso avverrà in tal caso con riserva e sarà perfezionata, a cura del candidato, con l’invio del Diploma di Specializzazione.

Le candidature, complete di tutta la documentazione sopra indicata, dovranno essere trasmesse, a pena di esclusione, esclusivamente in formato .pdf, tramite posta elettronica certificata, all’indirizzo PEC protocollo@pec.comitatoparalimpico.it indicando nell’oggetto “*Partecipazione Premio Maglio*” con specifica dell’anno accademico per il quale si intende concorrere (ad esempio “*Partecipazione Premio Maglio a.a. 2021/2022*” oppure “*Partecipazione Premio Maglio a.a. 2022/2023*”).

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre i seguenti termini:

* **quanto al Premio per l’anno accademico 2021/2022: entro e non oltre le ore 17:00 del 22/03/2024;**
* **quanto al Premio per l’anno accademico 2022/2023: entro e non oltre le 17:00 del 22/03/2024;**

Non saranno ammesse domande incomplete, prive delle informazioni, delle dichiarazioni e degli allegati sopra indicati o comunque presentate da soggetti differenti da quelli previsti nel presente Bando.

Parimenti, non saranno ammesse le candidature che perverranno oltre i succitati termini e/o con modalità o strumenti diversi da quelli sopra indicati.

Il CIP rimane espressamente sollevato da ogni responsabilità in caso di mancata ricezione delle candidature dipendente da inesatta indicazione del recapito o comunque imputabile a fatto del terzo, caso fortuito o forza maggiore.

Le richieste di informazioni aggiuntive, eventualmente necessarie per la presentazione della candidatura, potranno essere trasmesse, a mezzo e-mail, al seguente indirizzo: premio.maglio@comitatoparalimpico.it

**3. Commissione Valutatrice**

Le domande saranno esaminate da una apposita Commissione Valutatrice composta da autorevoli esponenti individuati dalla Commissione Paritetica CIP-INAIL.

**4. Procedura di assegnazione dei Premi e proclamazione dei vincitori**

La Commissione Valutatrice, come sopra costituita, assegnerà i Premi, rispettivamente, per l’anno accademico 2021/2022 e per l’anno accademico 2022/2023, a proprio insindacabile e inappellabile giudizio, tenendo conto dei seguenti criteri di massima:

a) originalità e qualità del progetto di tesi;

b) aderenza ai temi del Premio Antonio Maglio.

Resta inteso che l’assegnazione dei Premi in favore di laureati o specializzandi la cui discussione della tesi sia avvenuta successivamente al termine per la presentazione delle candidature, è subordinata alla presentazione, a cura del candidato, del relativo certificato di laurea/diploma di specializzazione.

Non sussiste incompatibilità tra i Premi del presente concorso e borse o assegni di studio precedentemente fruiti. Tuttavia, il Premio non potrà essere assegnato a tesi già vincitrici di altri premi di laurea/specializzazione.

Gli esiti del presente concorso saranno resi pubblici tramite pubblicazione sul sito istituzionale del CIP:

- quanto al Premio per l’anno accademico 2021/2022, entro la fine del mese di novembre 2024;

- quanto al Premio per l’anno accademico 2022/2023, entro la fine del mese di novembre 2024.

Ciascun/a vincitore/trice sarà informato a mezzo posta elettronica, con la quale sarà contestualmente comunicata la data e la sede della cerimonia di consegna del Premio, per la quale verrà convocato/a.

In occasione della Cerimonia di premiazione, i vincitori dovranno esporre una breve presentazione orale delle tesi di laurea/specializzazione svolte.

La presentazione delle candidature implica anche l’accettazione delle condizioni di convocazione.

La proprietà intellettuale dei lavori che verranno premiati appartiene ai rispettivi autori, fermo restando che copia delle tesi risultate vincitrici sarà trattenuta dal CIP che si riserva i diritti di pubblicazione in tutto o in parte e di utilizzarle secondo i propri scopi e le proprie finalità istituzionali, garantendo sempre la citazione della fonte di riferimento. In tutti i casi l’autore non avrà diritto a nessun compenso per la pubblicazione.

**5. Ammontare dei Premi e modalità di erogazione**

I vincitori dei Premi che verranno assegnati, rispettivamente, per l’anno accademico 2021/2022 e per l’anno accademico 2022/2023, riceveranno un premio in denaro del valore di Euro 10.000,00 (diecimila/00) ciascuno. Dall’importo lordo ricevuto dai vincitori verranno detratte le ritenute fiscali applicabili in base alla vigente normativa in materia.

I premi in denaro saranno erogati in un’unica soluzione nei tempi e con le modalità che saranno comunicate successivamente alla proclamazione dei vincitori tramite contatto diretto con gli interessati.

**6. Protezione dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di tutela della protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e al Regolamento (UE) 2016/679 (“GDPR”) e solo per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

**7. Disposizioni finali**

La presentazione della domanda di partecipazione ai sensi del presente Bando comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni, clausole e condizioni del medesimo e della modulistica a esso allegata.

Il CIP, in ogni caso, si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare o modificare in tutto o in parte il presente Bando, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti.

**Modulistica:**

A) Modello “*Domanda di partecipazione Premio Antonio Maglio*”;

B) Informativa privacy partecipanti;

C) Dichiarazione ex 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.